



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno ventuno del mese di Luglio alle ore 12:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 81

**COMUNE DI CESENATICO-NUOVE LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO
SOTTERRANEO PER L'INSERIMENTO DELLA NUOVA CS DENOMINATA
"LITORALE M 91"-RIF. AUT_2631744 3574/2190-ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 LR 10/1993 E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARP AE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 Legge 241/1990, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 10/1993, pervenuta a questa Amministrazione in data 06/04/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 8818/2023.

Premesso che:

- la società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 13/03/2023, ha presentato ad ARP AE istanza di rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 10/1993 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", per le linee ed impianti elettrici denominati:

“Nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l’inserimento della nuova cs denominata ‘LITORALE M91’ nel Comune di Cesenatico”. (Rif. E-Distribuzione AUT_2631744 3574/2190);

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 530 metri, si rende necessaria al fine di soddisfare la richiesta di una nuova fornitura da parte di un cliente privato e comporterà un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area, entrando a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica, di competenza di E-distribuzione S.p.A.. Il progetto prevede la posa di una nuova linea elettrica interrata a 15 kV e nell'allestimento elettromeccanico della nuova cabina secondaria di trasformazione MT/bt denominata “LITORALE M91”, che sarà collegata alle linee esistenti “ENERGY” e “MARINA” in uscita dalle cabine secondarie esistenti “ART. VILLAMAR” e “ART.2 VILLAM”, nell’area urbanizzata di Cesenatico compresa fra lo svincolo “Villamarina” della S.S.16 “Adriatica” e la linea ferroviaria “Rimini-Ferrara”. La richiesta di autorizzazione e la realizzazione della nuova cabina saranno a cura del richiedente;
- l’autorità competente in merito all’istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della deliberazione Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 28/07/2015, è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - ARPAE SAC di Forlì-Cesena;
- l'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico, per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/1993, variante urbanistica per la localizzazione dell’infrastruttura, con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., e a tal fine è stato depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Visto inoltre che:

- tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A. è stata resa disponibile sul server Drive di ARPAE SAC di Forlì-Cesena;
- come previsto dall’art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. ARPAE, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell’infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all’assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall’art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06, ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all’art. 14 bis della Legge 241/1990;
- nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. 8818/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione provinciale il parere sulla conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) della variante urbanistica per la localizzazione dell’infrastruttura.

Preso atto pertanto che:

Prop n 96 / 2023

- il giorno 29/03/2023, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT coincide, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, con la data di avvio del procedimento;
- il 29/03/2023 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su:
 - Albo Pretorio del Comune di Cesenatico;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere Romagna".
- con nota assunta al prot. prov.le n. 10954 del 04/05/2023, ARPAE ha:
 - trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 15158 del 19/06/2023, ARPAE ha:
 - comunicato che entro i termini previsti per legge, del deposito e della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
 - fissato nel giorno 04/11/2023 il termine entro il quale la Provincia di Forlì-Cesena è chiamata a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di Funzioni Amministrative"*;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *"Disposizioni Regionali in materia di Espropri"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 15 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che il Comune di Cesenatico ha approvato il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

Visto che ai sensi dell'art. 2 bis e 3 della L.R. 10/1993:

- L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG) (ndr: oggi PUG ai sensi della L.R. 24/2017);
- Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti specifiche al POC, il rilascio dell'autorizzazione comporta che il richiedente predisponga, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integri la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
- Qualora, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, il rilascio dell'autorizzazione comporti variante al POC o, in via transitoria, al PRG, l'avviso dell'avvenuto deposito deve specificare che il provvedimento autorizzatorio è dotato di tale efficacia... (omissis);
- Entro il termine per la presentazione delle osservazioni sono presentati alla Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) i pareri previsti dagli articoli 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché le valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPAE) espresse sul progetto definitivo ai sensi dell'articolo;
- Trascorso tale termine, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) convoca una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire i pareri e le valutazioni mancanti;
- La Provincia, per quanto di competenza, verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante, anche nell'ambito della conferenza di servizi convocata ai sensi del comma 3.5.

Dato atto che i contenuti del progetto proposto sono riassumibili nella posa di cavi sotterranei ad elica visibile di lunghezza pari a circa 530 metri e nell'allestimento elettromeccanico della nuova cabina "Litorale M91". Il tracciato si svilupperà interamente nel Comune di Cesenatico ed interesserà aree private e viabilità esistente. Il cavo sotterraneo sarà posato da E-distribuzione S.p.A. in parte in tubazioni esistenti, in parte in tubazioni posate tramite TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) e per le restanti tratte con scavo a cielo aperto ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale.

Visti i requisiti tecnici descritti nella relazione 3574-2190_PD.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3574-2190_AMB) propone i seguenti contenuti:

- **Uso prevalente del suolo:** Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 530 metri di linea MT in cavo interrato si sviluppa sia su proprietà privata che sulle strade comunali: Via Litorale Marina, Viale della Costituzione e Viale Eulero.
- **Zone assoggettate a tutela paesaggistica:** Dall'analisi della cartografia del PUG del Comune di Cesenatico emerge che l'intervento non interessa zone di particolare interesse paesaggistico ambientale.
- **Beni culturali:** Non rilevati.

- **Risorse naturali:** Non rilevate.
- **Margini visivi significativi:** Strada statale 16 Adriatica a ovest, Rete ferroviaria RFI "Ferrara-Rimini" a est.
- **Grandi infrastrutture lineari esistenti:** Rete ferroviaria RFI "Ferrara-Rimini"; Strada statale 16 "Adriatica";
- **Dissesti e zone instabili per frane:** Non presenti.
- **Altri siti caratteristici del paesaggio:** Non presenti.
- **Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale:** Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- **Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio:** Non necessarie.
- **Conclusioni:** L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto 3574-2190_PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto è pienamente compatibile con l'area e il territorio circostanti. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

CONSIDERATO:

A) Verifica/valutazione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1 "Unità di paesaggio":** *Unità n. 7 "Paesaggio della costa"; "Aree per la riqualificazione costiera"; "Zonizzazione urbanistica".*
- **Tav. 2 "Zonizzazione Paesistica":** *"Sistema della costa" di cui all'art. 12; "Viabilità storica" di cui all'art. 24A; "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 – Zona B.*
- **Tav. 3 "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":** *"Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11.*
- **Tav. 4 "Dissesto e vulnerabilità territoriale":** *"Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 – Zona B; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46.*
- **Tav. 5 "Schema di assetto territoriale":** *"Territorio pianificato".*
- **Tav. 5A "Zone non idonee allo smaltimento rifiuti":** *tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.*
- **Tav. 5B "Carta dei vincoli":** *"Fascia di rispetto da linea ferroviaria"; "Territorio pianificato".*

- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “**Zona 5** – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” e “**Zona 7** – Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e con terreni potenzialmente liquefacibili” di cui all’art. 47.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 15158 del 19/06/2023, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesenatico, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente delle opere succitate;

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura;

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell’istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo a *“Nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l’inserimento della nuova cs denominata ‘LITORALE M91’ nel Comune di Cesenatico”*. (Rif. E-Distribuzione AUT_2631744 3574/2190), i seguenti pareri:
 - **si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Cesenatico, coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;**
 - **parere motivato positivo di sostenibilità ambientale ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;**
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Cesenatico – Settore Pianificazione Territoriale e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Istruttore: Dott. Raffaele Miserocchi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)